

RASSEGNA STAMPA

Stati Generali del Commercio

Convegno conclusivo degli approfondimenti
*“Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per
una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia”*

26 gennaio 2010 Bari

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA

Indice

- 20.01.2010 AGI "COMMERCIO: A BARI CONVEGNO FINALE STATI GENERALI PUGLIA"
- 20.01.2010 BRINDISISERA "CONVEGNO FINALE DEGLI STATI GENERALI DEL COMMERCIO"
- 20.01.2010 IL PAESE NUOVO.IT "COMMERCIO: A BARI CONVEGNO FINALE STATI GENERALI PUGLIA"
- 21.01.2010 ANDRIALIVE.IT "CONFCOMMERCIO ANDRIA PRESENTE A BARI IL 26 GENNAIO PER LA CONCLUSIONE DEGLI "STATI GENERALI DEL COMMERCIO"
- 23.01.2010 LA GAZZETTA DELL'ECONOMIA "I COMMERCianti STUDIANO IL FUTURO"
- 23.01.2010 LA GAZZETTA DELL'ECONOMIA "IL COMMERCIO MISURA IL TERRITORIO EFFICIENTE"
- 23.01.2010 LA GAZZETTA DELL'ECONOMIA "SENZA REGOLE CHIARE PERDONO LE FAMIGLIE"
- 25.01.2010 QUINDICI MOLFETTA "BARI. CONVEGNO FINALE DEGLI STATI GENERALI DEL COMMERCIO"
- 26.01.2010 BARISERA "LA SVOLTA CONTRO LA CRISI DEL COMMERCIO? UNA VISIONE DI INSIEME CON IL TERRITORIO"
- 26.01.2010 LA REPUBBLICA BARI "CONVEGNO SUL COMMERCIO" 26.01.2010
- 26.01.2010 L'OBIETTIVO "IL COMMERCIO. UN PRESENTE MOLTI FUTURI - BARI, 26 GENNAIO 2010"
- 27.01.2010 EPOLIS BARI "STOP AGLI IPERMERCATI. STATI GENERALI DEL COMMERCIO"
- 27.01.2010 CORRIERE DEL MEZZOGIORNO "NESSUN NUOVO IPER FINO A OTTOBRE 2010"
- 27.01.2010 PUGLIA "TUTELARE IL COMMERCIO CITTADINO? SI PUÒ MA BISOGNA PUNTARE SUL DISTRETTO URBANO"





Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



28.01.2010 BRINDISISERA "STATI GENERALI DEL COMMERCIO. CONCLUSI GLI APPROFONDIMENTI, SINTESI DEI LAVORI E PROPOSTE PER IL PROSEGUIMENTO"

29.01.2010 QUINDICI MOLFETTA "BARI. CONCLUSI GLI APPROFONDIMENTI DEGLI STATI GENERALI DEL COMMERCIO"

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA

20.01.2010



COMMERCIO: A BARI CONVEGNO FINALE STATI GENERALI PUGLIA

(AGI) - Bari, 20 gen. - Martedì 26 gennaio a Bari presso "Villa Romanazzi Carducci" si svolgerà il convegno finale degli Stati generali del Commercio "Il Commercio, Un Presente, molti Futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia", promossi dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico - con la collaborazione dell'Iscom Group.

L'iniziativa vuole essere un momento di sintesi dei lavori portati avanti dallo scorso settembre e che hanno visto la partecipazione attiva e congiunta degli operatori, delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria. Il convegno sarà occasione di confronto con relatori internazionali che illustreranno alcuni casi europei di best practices di valorizzazione del commercio. Ai lavori, previsti gli interventi del presidente della Regione, Nichi Vendola, e del vice presidente e assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone. I lavori della mattinata, condotti da Domenico Giotta - Direttore Corecom, saranno incentrati sull'analisi degli aspetti del commercio pugliese e da una serie di contributi per lo sviluppo del comparto.



20.01.2010 **BRINDISISERA**



Data articolo: 20/01/2010 19.01.00

Convegno finale degli stati generali del commercio

"Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia"

Martedì 26 gennaio 2010, a Bari presso "Villa Romanazzi Carducci" (Via Giuseppe Capruzzi, 326 Bari) si svolgerà il convegno finale degli Stati generali del Commercio "Il Commercio, Un Presente, molti Futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia", promossi dalla Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'Iscom Group.

Il convegno "Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia" - proposto dall'Osservatorio regionale del commercio - vuole essere un momento di sintesi dei lavori portati avanti dallo scorso settembre e che hanno visto la partecipazione attiva e congiunta degli operatori, delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria.

Il convegno sarà occasione di confronto con relatori internazionali che illustreranno alcuni casi europei di best practices di valorizzazione del commercio. Il programma prevede in apertura, ore 9.30, l'intervento del Presidente della Regione Nichi Vendola e del Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone.

I lavori della mattinata, condotti da Domenico Giotta - Direttore Corecom, saranno incentrati sull'analisi degli aspetti del commercio pugliese emersi durante i sei appuntamenti ("Il commercio in Capitanata tra tradizione e futuro")

- 30 settembre, Foggia; focus Group "Il commercio su aree pubbliche e la valorizzazione del territorio" e convegno "Il Commercio su aree pubbliche"
- 6 novembre, Lecce; focus Group "Tutte le tematiche degli Stati generali del commercio"
- 9 e 10 novembre, Mesagne; seminario "Commercio e territorio. La valorizzazione dei centri urbani: le aree commerciali naturali e i mercati rionali"
- 22 novembre, Barletta; focus group "Le politiche promozionali delle aziende commerciali"
- 23 novembre, Bari; convegno "I Distretti Urbani del Commercio"



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



- 25 novembre, Foggia

e da una serie di contributi per lo sviluppo del comparto portati dai diversi attori coinvolti: Matteo Biancofiore - Presidente Confcommercio Puglia e Ottavio Severo - Presidente Confesercenti Regionale, Francesco Diciollo - Presidente dell' Istituto Pugliese per il Consumo, Giuseppe Lorusso - Segretario generale Filcams CGIL, Giovanni Pomarico - Vice Presidente Federdistribuzione e Mario Zucchelli - Presidente Coop Estense, Michele La macchia - Presidente ANCI Puglia.

Gli interventi pomeridiani, moderati da Ivano Ruscelli, Town Center Manager del Comune di Parma, saranno introdotti da Giuseppe Chiarelli - Osservatorio regionale del Commercio che esplicherà i motivi del confronto.

Seguiranno gli interventi internazionali per una panoramica dei percorsi di eccellenza che si stanno sperimentando nei diversi paesi europei: l'esperienza catalana della città di Barcellona con Albert Gonzales - Direttore Servizio Commercio e Consumo del Comune di Barcellona e Joan Mateu - Direttore Fundacion Barcellona Comerç; per le nuove politiche francesi di valorizzazione del commercio urbano parteciperà Jean Luc Pinson - Directeur du Developpement Centre d'Etudes et de Formation des Assistants Techniques du Commerce, des Services et du Tourisme (CEFAC); l'apporto sulla programmazione in area vasta e le aree franche urbane sarà illustrata da Jean-Baptiste Bononi - Planification Urbaine et Urbamatique Lille Métropole; l'esperienza di valorizzazione del commercio urbano della Comunità autonoma di Valencia sarà descritta da Francisco Estevan - Asociación de Gerentes de Centros Urbanos (AGECU) e il Town Center Management sviluppato nei paesi anglosassoni e nei paesi di lingua francese da Martin Blanckwell - Chief Executive of the Association of Town Centre Management (ATCM). Infine, Michel Mestre - Altarea Italia svilupperà una relazione sulle strategie della grande distribuzione.

Le conclusioni dei lavori saranno portate alla riflessione del pubblico dall'Avv. Loredana Capone.



20.01.2010 [IL PAESE NUOVO.it](http://ILPAESENUOVO.it)

Mercoledì 20 Gennaio 2010 11:22

Commercio: a Bari convegno finale stati generali Puglia



Bari (Puglia) - Martedì 26 gennaio a Bari presso "Villa Romanazzi Carducci" si svolgerà il convegno finale degli Stati generali del Commercio "Il Commercio, Un Presente, molti Futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia", promossi dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico- con la collaborazione dell'Iscom Group.

L'iniziativa vuole essere un momento di sintesi dei lavori portati avanti dallo scorso settembre e che hanno visto la partecipazione attiva e congiunta degli operatori, delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria. Il convegno sarà occasione di confronto con relatori internazionali che illustreranno alcuni casi europei di best practices di valorizzazione del commercio.

Ai lavori, previsti gli interventi del presidente della Regione, Nichi Vendola, e del vice presidente e assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone. I lavori della mattinata, condotti da Domenico Giotta - Direttore Corecom, saranno incentrati sull'analisi degli aspetti del commercio pugliese e da una serie di contributi per lo sviluppo del comparto.



21.01.2010



Confcommercio Andria presente a Bari il 26 Gennaio per la conclusione degli "Stati Generali del Commercio"

Una delegazione della Confcommercio Andria parteciperà all'evento con tutto il Consiglio Direttivo

di [La Redazione](#)

Confcommercio Andria presente a Bari il 26 Gennaio per la conclusione degli "Stati Generali del Commercio".

Martedì prossimo 26 Gennaio si terrà a Bari presso Villa Romanazzi Carducci, il Convegno finale degli "Stati Generali del Commercio" promosso dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'ISCOM Group. Saranno presenti oltre al Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola ed all'Assessore Regionale Loredana Capone, tutti gli stakeholders, operatori, amministrazione pubblica e associazioni di categoria che hanno contribuito a questo importante evento. Manifestazione importante per tutti e che darà al termine la strategia di azione del governo regionale di come intende affrontare i problemi del commercio e del turismo, dalle domeniche alla programmazione etc

La Delegazione della Confcommercio Andria parteciperà all'evento con tutto il Consiglio Direttivo e con eventuali ospiti che vorranno prendere parte all'incontro comunicando la propria adesione all'indirizzo e-mail: confcommercioandria@libero.it

Programma

ore 9 - Registrazione partecipanti

ore 9,30 - Saluti istituzionali Nichi Vendola Presid. Regione Puglia

ore 9,45 - Introduzione Loredana Capone Vice Presid.e Assess. Sviluppo economico



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.

SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Regione Puglia

ore 10 - Il futuro del commercio pugliese Marco Leoni Respons. Progetto Stati Generali del Commercio

ore 10,30 - Interventi di Matteo Biancofiore Presid. Confcommercio Puglia; Ottavio Severo Presid. Confesercenti Puglia; Francesco Di Ciollo Presid. Istituto Pugliese per il Consumo; Giuseppe Lorusso Segret. generale Filcams CGIL; Giovanni Pomarico Vice Presid. Federdistribuzione e Mario Zucchelli Presid. COOP Estense

ore 12,30 - Il ruolo dei Comuni Michele Lamacchia Presid. ANCI Puglia

ore 13 - Buffet

ore 14,30 - Giuseppe Chiarelli Osservatorio regionale del Commercio

ore 14,45 - Testimonianze internazionali

ore 17 - Dibattito

ore 18 - Conclusioni Loredana Capone Vice Presid. e Assess. allo Sviluppo Economico Regione Puglia



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



23.01.2010 *la Gazzetta*
Economia

Convocati gli Stati Generali

I commercianti studiano il futuro

Martedì a Bari il convegno finale degli Stati Generali del Commercio promosso dalla Regione Puglia. Giuseppe Chiarelli, segretario di Concommercio Puglia: "Ottimi risultati raggiunti".

Stati generali – Martedì a Bari un appuntamento molto importante

Il commercio misura il territorio efficiente



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Il commercio è uno dei settori chiave dell'economia. Attualmente, al di là della contingente crisi dei consumi, si trova di fronte a numerose sfide: in primo luogo la "desertificazione" dei centri urbani, seguita dalla fragilità delle piccole e medie imprese nonché da un quadro normativo complesso e in una fase evolutiva.

Per fare fronte a questa situazione sono necessarie una profonda riflessione sulle possibili strategie e sulle modalità di azione più efficaci per sostenere e rilanciare il comparto ma anche il coinvolgimento di tutti i soggetti implicati (imprenditori, Associazioni di categoria, Amministrazioni locali ed Enti territoriali).

Di qui l'idea dell'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia (con la collaborazione dell'Iscom Group) degli Stati Generali del Commercio, un percorso di confronto strategico con tutte le forze in campo sul ruolo del settore distributivo. Il primo degli incontri si è svolto lo scorso settembre durante la 73esima Fiera del Levante mentre in altri sei appuntamenti, ad iniziare dal focus group, organizzato a novembre a Mesagne da Confcommercio Puglia, è emerso come la vita delle imprese del commercio al dettaglio sia legata in modo indissolubile all'ambito in cui esse operano.

Si tratta di un contesto in cui l'imprenditore può agire solo in minima parte, perché lo spazio in cui si trova ad operare viene regolato da fattori esterni all'impresa che interessano soprattutto la qualità urbana, l'accessibilità e la sicurezza del territorio. Le politiche di infrastrutturazione del territorio, così come quelle di funzionalizzazione, acquistano, allora, una rilevanza strategica.

Di qui la richiesta di definizione normativa di un sistema di governance pubblico-privato che preveda luoghi e strumenti per la realizzazione delle politiche territoriali, che abbiano in sé l'individuazione delle risorse per il loro funzionamento. I modelli di riferimento individuati sono rispettivamente il Comune di Barcellona (che si è dotato di strumenti di partecipazione utili al confronto e al coinvolgimento dei diversi attori - Istituzioni, portatori di interessi, associazioni - del territorio) e i Distretti Urbani del Commercio (che dovrebbero assumere la forma di strutture operative formalmente riconosciute dall'Ente pubblico locale e ricevere risorse derivanti da tasse locali).



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Anche di questi aspetti si discuterà nel corso del convegno finale degli Stati generali, in programma martedì prossimo a Villa Romanazzi Carducci (Bari) a partire dalle 9.30. Saranno presenti al convegno tutti gli stakeholders, operatori, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria che hanno contribuito all'evento oltre a relatori internazionali. Previsti, tra gli altri, gli interventi del presidente della Regione Nichi Vendola e del vicepresidente e assessore allo sviluppo economico **Loredana Capone**.

Quest'ultima inquadra così la sfida sulla grande distribuzione organizzata: "Occorrono piani per il commercio che abbiano con chiarezza il loro collegamento con l'urbanistica e con i servizi, in maniera tale che siano concepibili centri commerciali soltanto là dove facciano parte di politiche integrate di sviluppo".

Matteo Biancofiore, presidente di Confcommercio Puglia, ricorda l'importanza della funzione sociale che il commercio ha nella vita delle città e chiede politiche e strumenti di programmazione che valorizzino al meglio tale compito ma anche massima attenzione ad uno sviluppo equilibrato dei diversi tipi di distribuzione commerciale. Per **Giuseppe Chiarelli**, segretario di Confcommercio Puglia, "è fondamentale l'integrazione tra tutti gli operatori del settore e tra commercio e turismo che consente di offrire a più soggetti i servizi distributivi delle imprese commerciali e, allo stesso tempo, trasforma i turisti in ambasciatori dei prodotti che si trovano sul territorio".

FABIO TRAVERSA



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Intervista – Secondo Chiarelli bisogna puntare a maggiori servizi

Senza regole chiare perdono le famiglie

“Un risultato importante l'abbiamo ottenuto visto che la regione avrà presto un nuovo regolamento sul commercio”: Giuseppe Chiarelli, segretario di Confcommercio Puglia, è soddisfatto dei lavori degli Stati generali succedutisi negli ultimi cinque mesi in attesa dell'importante convegno “riassuntivo” di martedì prossimo. Tra i temi in discussione anche il probabile sblocco sull'apertura di nuovi centri commerciali. Secondo uno studio commissionato dalla Regione all'Ipres (Istituto Pugliese di ricerche economiche e sociali) sull'aggiornamento della programmazione delle medie e grandi strutture sono 149mila i metri quadrati complessivi occupati nel barese da nove centri commerciali (le altre province ne hanno due o tre), 36mila a Brindisi, 30mila a Taranto, 25mila a Lecce e 19mila a Foggia. Queste ultime tre presentano un deficit di servizio rispetto al bacino di utenza: nel regolamento regionale sul commercio del 2004, infatti, sono previste superfici mai realizzate a causa della successiva sospensione delle licenze operata dalla Regione. Ora, però, la situazione potrebbe sbloccarsi e aiutare il capoluogo dauno a non confermarsi come la città più cara del Sud (in base ad una recente inchiesta di Altroconsumo) a causa della poca concorrenza e dei prezzi molto alti.

Chiarelli, quali problemi urgenti restano da superare nel settore del commercio in Puglia?

“Innanzitutto ci sono le difficoltà di mercato, legate alla scarsa propensione ai consumi e alla riduzione dei redditi delle famiglie. Serve, poi, un sistema di regole e di gestione condivisa del territorio che deve considerare le varie tipologie distributive, puntare sullo sviluppo dei servizi all'interno delle città e determinare un'effettiva crescita del settore. L'incontro di martedì ci consentirà anche di confrontarci con esperti internazionali e di analizzare i percorsi di eccellenza che si stanno sperimentando nei diversi Paesi europei”.

Come si può risolvere il conflitto tra la grande distribuzione organizzata e i negozi di vicinato?

“Si tratta di un tema sociale visto che l'unico motivo dello scontro tra le due realtà è la concorrenzialità sulle aperture domenicali a cui sono inevitabilmente contrari i piccoli commercianti. È una questione, dunque, che non va affrontata dal punto di vista del mercato ma guardando al ‘prezzo sociale’ di una scelta di tal genere”.

f.t.



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



25.01.2010

Bari. Convegno finale degli stati generali del commercio

"Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia"



BARI - Martedì 26 gennaio 2010, a Bari presso "Villa Romanazzi Carducci" (Via Giuseppe Capruzzi, 326 Bari) si svolgerà il convegno finale degli Stati generali del Commercio "Il Commercio, Un Presente, molti Futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia", promossi dalla Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'Iscom Group.

Il convegno "Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia"- proposto dall'Osservatorio regionale del commercio - vuole essere un momento di sintesi dei lavori portati avanti dallo scorso settembre e che hanno visto la partecipazione attiva e congiunta degli operatori, delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria. Il convegno sarà occasione di confronto con relatori internazionali che illustreranno alcuni casi europei di best practices di valorizzazione del commercio. Saranno presenti il Presidente della Regione Nichi Vendola e la Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone.



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



26.01.2010 **Barisera**



Una immagine del convegno di questa mattina a Villa Romanazzi

*La scelta per il futuro
è quella
di razionalizzare
le città
realizzando
nuovi spazi
per i residenti
per creare
aggregazione
e di conseguenza
sviluppo economico*

L'assessore regionale Loredana Capone chiude i lavori del convegno sugli Stati generali

“La svolta contro la crisi del commercio? Una visione di insieme con il territorio”

Il settore rappresenta il 30 per cento delle imprese della Puglia

BARI - Il settore del commercio rappresenta con oltre 100 mila aziende, il 30% delle imprese della regione Puglia. Ma la crisi di quest'ultimo anno porta gli attori e i soggetti istituzionali coinvolti a ripensare alle modalità di azione per una nuova visione d'insieme del settore. Questa mattina si è svolto il convegno conclusivo sugli stati generali del commercio alla presenza tra gli altri dell'assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone**.

Con la presentazione del 17 settembre scorso all'interno della Fiera del Levante, è stata avviata la fase pubblica di riflessione e approfondimento dei temi contenuti nel progetto degli stati generali del commercio nel quale si sono individuate 5 tematiche di lavoro introdotte da altrettanti documenti: la visione strategica delle imprese del commercio, il commercio e il territorio, il commercio e l'economia locale, i consumatori, il lavoro.

“La Regione - spiega l'assessore Capone - ha in questo momento il compito di gestire la situazione potenziando la partecipazione attiva dei consumatori. Punto di avvio della fase operativa di questo percorso, che solo succes-

sivamente confluirà in norme e regolamenti, è la sinergia con gli altri settori. In modo particolare non bisogna dimenticare che il commercio è direttamente collegato a turismo, artigianato, inteso come made in Puglia, cultura, sicurezza e urbanistica”.

Proprio in ragione di questo nuovo modo di pensare, la Regione sta spingendo sul cosiddetto 'Distretto urbano del commercio', una aggregazione di soggetti, con l'idea di svolgere politiche di insieme soprattutto con l'urbanistica.

La scelta per il futuro quindi è quella di razionalizzare le città, personalizzarle, umanizzarle, creare degli spazi dove le persone possano vivere. Città in cui ci si possa incontrare, ascoltarsi sorridere e innamorarsi. Città in cui si sviluppino sistemi di mobilità moderni, è questa la grande sfida, a cui il commercio può partecipare e portare un proprio specifico contributo. Il convegno al quale hanno preso parte anche Marco Leoni, Matteo Biancofiore, Ottavio Severo e Giuseppe Lorusso proseguiranno anche questo pomeriggio con le testimonianze internazionali.

fio.ba.



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



26.01.2010 **Repubblica Bari**

CONVEGNO SUL COMMERCIO

Il convegno finale degli stati generali del commercio è a Villa Romanazzi Carducci di Bari: dalle 9,30 si parla di "Il commercio, un presente, molti futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia" con le istituzioni. A cura di Regione Puglia e Iscom group. Info 051.415.60.40.



26.01.2010 L'Obiettivo

CONVEGNO SUL COMMERCIO

IL COMMERCIO. UN PRESENTE MOLTI FUTURI - BARI, 26 GENNAIO 2010

Si svolge oggi, 26 gennaio 2010 alle ore 9.30, presso Villa Romanazzi Carducci in via Capruzzi 326 a Bari, il convegno finale degli Stati generali del Commercio "Il Commercio, Un Presente, molti Futuri. Una riflessione sul commercio in Puglia", promossi dalla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'Iscom Group. Il convegno "Il commercio. Un Presente Molti Futuri - Stimoli e confronti per una nuova prospettiva del sistema commerciale in Puglia" - proposto dall'Osservatorio regionale del commercio - vuole essere un momento di sintesi dei lavori portati avanti dallo scorso settembre e che hanno visto la partecipazione attiva e congiunta degli operatori, delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni di categoria. Il convegno è occasione di confronto con relatori internazionali che illustreranno alcuni casi europei di best practices di valorizzazione del commercio in presenza del Presidente della Regione Nichi Vendola e della Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone.



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



27.01.2010 Epolis Bari

STOP AGLI IPERMERCATI

**Stati generali
del commercio**

Stop all'apertura di nuove grandi strutture e realizzazione di distretti urbani del commercio. Sono le due linee guida che dovranno modernizzare il settore. È emerso dagli Stati generali del commercio che si sono chiusi ieri dopo sei appuntamenti appuntamenti a partire dal settembre scorso. ■

.....



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



27.01.2010 **Corriere del Mezzogiorno Bari**

La Regione

COMMERCIO

Stop a nuovi ipermercati fino ad ottobre

Con il disegno di legge omnibus (che sarà approvato tra qualche giorno dalla Regione) la moratoria sull'apertura di nuovi ipermercati in Puglia sarà prolungata fino al prossimo 31 ottobre. L'annuncio è arrivato ieri dall'assessore alle Attività produttive Loredana Capone. Confindustria, già contraria in passato, ha ribadito il proprio disappunto.

A PAGINA 15 Fatiguso

La normativa

L'annuncio dell'assessore Capone a margine della conferenza conclusiva degli stati generali del commercio

Nessun nuovo iper fino a ottobre 2010 La Regione prolungherà la moratoria

Previsto il rinnovo nel disegno di legge «omnibus» in via di approvazione



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Nel fondo l'assessore regionale alle Attività produttive **Loredana Capone**: ha bloccato l'apertura di nuovi ipermercati in Puglia

BARI — La moratoria sull'apertura di nuovi ipermercati in Puglia non sarà rimossa. Anzi, con il disegno di legge omnibus (che sarà approvato tra qualche giorno), è destinata a essere rinnovata. «Almeno fino al 31 ottobre prossimo — afferma Loredana Capone, assessore regionale allo Sviluppo economico — in attesa del varo della regolamentazione del settore. Inoltre, dobbiamo analizzare le conseguenze della direttiva Bolkestein (relativa alla liberalizzazione dei servizi nel mercato interno, ndr) che è stata recepita dallo Stato italiano poche settimane fa». L'annuncio di Capone è emerso a margine della conferenza conclusiva degli stati generali del commercio tenutisi a Bari. Nel corso dell'appuntamento è sta-

to fatto il punto sulle strategie del comparto. «Con le associazioni di categoria — ha detto l'assessore allo Sviluppo economico — abbiamo avviato un percorso per fissare le priorità. Sicuramente un passo fondamentale è rappresentato dai distretti urbani del commercio che consentiranno di migliorare i servizi, accelerare la formazione professionale degli addetti e potenziare l'unione tra operatori e consumatori».

Il blocco della moratoria è stato accolto con favore dalle associazioni dei commercianti. «Ci sono numerose licenze inutilizzate — ha spiegato Giuseppe Chiarelli, segretario di Confcommercio Puglia — quindi non si comprendono i moti-

vi che spingono per nuove aperture. A Bari sono chiusi gli impianti del San Paolo e dell'area dell'ex Giordano. Ferme le iniziative a Monopoli e a Brindisi, dove è stata rilasciata l'autorizzazione per un punto vendita non alimentare». Dello stesso parere Ottavio Severo, presidente regionale di Confesercenti: «Credo che si possa avviare una discussione sul riassetto delle superfici di vendita fino a 1.500 metri quadrati. Dobbiamo individuare un giusto equilibrio tra le dimensioni delle strutture: il segmento medio-piccolo è una risorsa. Parliamo di realtà che generano il 25% del Pil regionale grazie a 120mila aziende e 300mila addetti».

Vito Fatiguso



Regione Puglia

Il Commercio.
UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri.
SUL COMMERCIO IN PUGLIA



27.01.2010

Puglia
la terra del sole e del mare

Il vicepresidente: "Uno dei settori più importanti"

Tutelare il commercio cittadino? 'Si può ma bisogna puntare sul distretto urbano'

BARI – "La nostra azione come Regione, non ha mai dimenticato che per gestire tutta la disciplina del commercio è indispensabile potenziare la cittadinanza attiva dei consumatori o collaborare alla sua organizzazione". Lo ha detto la vicepresidente della Regione Puglia, Loredana Capone in occasione del convegno Stati Generali del Commercio. Invitati anche Marco Leoni, Respons. progetto Stati Generali del Commercio, Matteo Biancofiore presidente Confcommercio Puglia, Ottavio Severo presidente Confesercenti Puglia, Francesco Di Ciollo presidente Istituto Pugliese per il Consumo, Giuseppe Lorusso Segretario generale Filcams Cgil, Giovanni Pomarico vice presidente Federdistribuzione e Mario Zucchelli presidente Coop Estense. Di seguito ampi stralci di quanto dichiarato dalla Capone.

LOREDANA CAPONE – Il

momento attuale è importante perché conclusivo di una parte del percorso, punto di avvio della parte operativa dello stesso e conclusivo dell'analisi fatta finora. Adesso occorre mettere per iscritto norme e regolamenti. Trovo che il commercio sia uno dei settori più importanti delle attività economiche pugliesi, per le caratteristiche stesse della Puglia. Un settore direttamente collegato a tutti gli altri che sono anch'essi essenziali: turismo, artigianato ed in generale tutto il made in Puglia. Settori molto diversi tra loro ma al contempo tutti importanti e di cui alcuni già internazionalizzati. Dobbiamo domandarci: come vogliamo configurarci il commercio? Perché non perda di forza e non venga trascurato, dev'essere strettamente collegato agli altri settori. La proposta, che viene dopo i tanti confronti avvenuti in questi mesi, è quella del distretto

urbano del commercio. Ciò che vogliamo ottenere con esso è la concessione di un'aggregazione di politiche: la politica urbanistica non è dissociata da quella del commercio. Per questa ragione rimane viva la distinzione tra piccola, media e grande distribuzione; necessaria una politica che, facendo riferimento ad una città, unisca e non faccia in modo che siano i cittadini coloro che pagano per le scelte dissociate degli amministratori. E' emerso che la superficie totale dei punti vendita operanti a livello regionale di fine 2008 è di quasi 4 milioni di metri quadri. I valori regionali delle vendite per le attività commerciali in sede fissa, articolate secondo la forma distributiva e stimate complessivamente in 17.000 milioni di euro dimostrano che la piccola e media impresa è ancora determinante sia nel settore alimentare che non.

Vince Fiore



28.01.2010 BRINDISISERA



Data articolo: 28/01/2010 19.06.00

Stati Generali del Commercio. Conclusi gli approfondimenti, sintesi dei lavori e proposte per il proseguimento

Martedì 26 gennaio si è svolto a Bari il convegno finale del progetto Stati Generali del Commercio denominato "Il Commercio. Un Presente, molti Futuri - Riflessione sul commercio in Puglia". Il convegno, promosso dalla Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'Iscom Group, società di consulenza specializzata nel settore, ha visto la partecipazione dalla Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico, **Loredana Capone** e di rappresentanti delle associazioni di categoria, (**per la Provincia di Brindisi vi ha partecipato Confcommercio Brindisi rappresentata dal Presidente Malcarne e dai delegati: Peppino Zurlo, Massimiliano Pennetta, Pino Marchionna, Michele Piccirillo e Raffaele Mauro**) delle associazioni di consumatori, della grande distribuzione, dell'Anci, dei Sindacati ed altri attori importanti del settore. Per la prima volta in Puglia le migliori esperienze europee sono state illustrate dagli stessi protagonisti per la valorizzazione del commercio. Oltre 200 partecipanti sono stati presenti.

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



L' elemento qualificante del percorso degli Stati Generali è stato il confronto con gli attori del territorio, con esperti del settore e con altre protagonisti di rilievo internazionali, condotto attraverso interviste di profondità, focus group, seminari articolati sul territorio nei comuni di Brindisi, Foggia, Lecce e Barletta, e incontri pubblici su tematiche specifiche organizzati sulla base delle richieste ricevute. I risultati della fase di approfondimento, articolati e di diversa natura, saranno presentati nel portale degli Stati Generali del commercio della Regione Puglia (www.pugliapresentefuturo.com).

Si è confermata giusta l'intuizione di porre al centro del dibattito il rapporto fra commercio e territorio. Il commercio, infatti, è un elemento utile a disegnare lo spazio all'interno del corpo urbano e ricucire aree critiche del "tessuto" una volta che ne maturi la possibilità. Il commercio deve essere pensato più in questa direzione e meno come driver di uno sviluppo di operazioni immobiliari. La proposta per il futuro è razionalizzare le città, personalizzarle, umanizzarle, creare degli spazi dove le persone possano vivere, città in cui si sviluppino sistemi di mobilità moderni - è questa la grande sfida - a cui il commercio può partecipare e portare un proprio specifico contributo.

È importante che Puglia tenga conto dell'evoluzione normativa in atto e delle peculiarità del tessuto commerciale con una riforma organica del settore distributivo. A questo riguardo sono stati suggeriti alcuni spunti operativi: evitare la realizzazione di grandi strutture commerciali isolate e avulse dagli ambiti urbani, favorire strutture commerciali di media dimensione integrate nel contesto urbano, tener conto dell'evoluzione del quadro normativo, ma mantenendo un controllo sul territorio.

Tra gli spunti operativi è significativa la **necessaria attuazione dei distretti urbani del commercio**: si tratta di favorire la realizzazione di iniziative organiche di valorizzazione commerciale realizzate attraverso collaborazione fra pubblico e privato (amministrazioni comunali, operatori) dando continuità ad alcune esperienze già realizzate sul territorio, guardando anche esperienze extra-regionali queste iniziative possono avere importanti implicazioni nella creazione di rapporti fra commercio e turismo (distretti urbani commerciali e turistici) e nella valorizzazione dei prodotti tipici locali (agro alimentari e non).

Il commercio su aree pubbliche è particolarmente diffuso in Puglia, e **i mercati sono una delle principali "ancore" commerciali del centro storico**. Da qui una particolare attenzione alla riqualificazione dei mercati (sia in struttura che su strada) fornendo adeguate strutture e controlli, ma soprattutto inserendoli nelle politiche di valorizzazione dei centri.



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Occorre, quindi, proseguire nella riqualificazione dei mercati fornendo l'adeguamento delle strutture e dei controlli, inserire anche le aree mercatali nelle politiche di valorizzazione dei centri e promuovere la riqualificazione degli operatori, singoli e associati per una gestione sempre più attiva dei mercati.

Non ultimo, tra i temi affrontati, la vexata quaestio dei saldi, dovuto alla sempre più veloce obsolescenza dei prodotti moda, con la conseguente esigenza dei punti vendita di essere flessibili nella gestione degli assortimenti e di una politica di promozione non più limitata ai periodi e alle motivazioni tradizionali.

Sono emerse alcune proposte che possono ridurre la conflittualità legate a questo strumento: un meccanismo agile, ma legato a date precise, per la revisione annuale dei saldi; l'annuncio dei saldi come momento di comunicazione e quindi possibilmente legato ad iniziative promozionali; una normativa più flessibile delle promozioni e una disciplina dei prezzi più articolata e precisa.

Le imprese commerciali pugliesi, inoltre, sono spesso piccole e non in grado di affrontare adeguatamente le sfide concorrenziali portate dall'evoluzione del contesto competitivo e dalla grande distribuzione. Pertanto per promuovere l'innovazione delle micro imprese commerciali, si è individuato come strumento l'aggregazione territoriale e di filiera. Tra gli spunti operativi proposti vi sono favorire la riduzione del gap tecnologico attraverso strumenti - anche formativi - pensati ad hoc per le piccole imprese commerciali, in particolare l'accesso e l'utilizzo di internet; valorizzare ulteriormente il ruolo dei confidi adeguandone le capacità operative alle esigenze del mercato.

Infine, il tema del lavoro ha messo in evidenza da un lato l'esigenza della formazione degli operatori e dei dipendenti per migliorare la qualità della risorsa umana e quindi la sua efficienza, dall'altro lo studio di misure per facilitare lo sviluppo di relazioni di lavoro regolari e con costi accettabili per le imprese.

Uno degli obiettivi raggiunti dagli Stati Generali del Commercio è quello di aver fatto comprendere la valenza del commercio come settore economico rilevante per l'economia pugliese. Pur in un momento difficile per tanti aspetti, gli stati generali hanno consentito al settore di dare un'immagine positiva e di mettere al centro del dibattito il rapporto con il territorio.

Il percorso di approfondimento ha permesso di cogliere alcune delle specificità territoriali che caratterizzano il territorio pugliese, sono emerse di fatto interessanti esperienze che andrebbero promosse e valorizzate - alcuni esempi: la gestione di un mercato coperto a Talsano (Ta), l'esperienza dei consorzi di Via a Foggia -.

Il convegno finale è stata la prima occasione per offrire una prima sintesi del lavoro svolto, in vista di una "restituzione" pubblica dei risultati e di ulteriori approfondimenti e azioni da condurre nei prossimi mesi, che saranno finalizzati ad articolare i temi del confronto e ampliare la condivisione fra tutte le componenti.

Bari, 28 gennaio 2010



29.01.2010

venerdì 29 gennaio 2010

Attualità

Bari. Conclusi gli approfondimenti degli Stati Generali del Commercio



BARI - Martedì 26 gennaio si è svolto a Bari il convegno finale del progetto Stati Generali del Commercio denominato "Il Commercio. Un Presente, molti Futuri - Riflessione sul commercio in Puglia ". Il convegno, promosso dalla Regione Puglia- Assessorato allo Sviluppo Economico con la collaborazione dell'Iscom Group, società di consulenza specializzata nel settore, ha visto la partecipazione dalla Vice Presidente e Assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone e di rappresentanti delle associazioni di categoria, delle associazioni di consumatori, della grande distribuzione, dell'Anci, dei Sindacati ed altri attori importanti del settore. Per la prima volta in Puglia le migliori esperienze europee sono state illustrate dagli stessi protagonisti per la valorizzazione del commercio. Oltre 200 partecipanti sono stati presenti. L'elemento qualificante del percorso degli Stati Generali è stato il confronto con gli attori del territorio, con esperti del settore e con altre protagonisti di rilievo internazionali, condotto attraverso interviste di profondità, focus group, seminari articolati sul territorio nei comuni di Brindisi, Foggia, Lecce e Barletta, e incontri pubblici su tematiche specifiche organizzati sulla base delle richieste



Regione Puglia

Il Commercio. UNA RIFLESSIONE



Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



ricevute.

I risultati della fase di approfondimento, articolati e di diversa natura, saranno presentati nel portale degli Stati Generali del commercio della Regione Puglia (www.pugliapresentefuturo.com). Si è confermata giusta l'intuizione di porre al centro del dibattito il rapporto fra commercio e territorio. Il commercio, infatti, è un elemento utile a disegnare lo spazio all'interno del corpo urbano e ricucire aree critiche del "tessuto" una volta che ne maturi la possibilità. Il commercio deve essere pensato più in questa direzione e meno come driver di uno sviluppo di operazioni immobiliari. La proposta per il futuro è razionalizzare le città, personalizzarle, umanizzarle, creare degli spazi dove le persone possano vivere, città in cui si sviluppino sistemi di mobilità moderni - è questa la grande sfida - a cui il commercio può partecipare e portare un proprio specifico contributo. È importante che Puglia tenga conto dell'evoluzione normativa in atto e delle peculiarità del tessuto commerciale con una riforma organica del settore distributivo. A questo riguardo sono stati suggeriti alcuni spunti operativi: evitare la realizzazione di grandi strutture commerciali isolate e avulse dagli ambiti urbani, favorire strutture commerciali di media dimensione integrate nel contesto urbano, tener conto dell'evoluzione del quadro normativo, ma mantenendo un controllo sul territorio. Tra gli spunti operativi è significativa la necessaria attuazione dei distretti urbani del commercio : si tratta di favorire la realizzazione di iniziative organiche di valorizzazione commerciale realizzate attraverso collaborazione fra pubblico e privato (amministrazioni comunali, operatori) dando continuità ad alcune esperienze già realizzate sul territorio, guardando anche esperienze extra-regionali queste iniziative possono avere importanti implicazioni nella creazione di rapporti fra commercio e turismo (distretti urbani commerciali e turistici) e nella valorizzazione dei prodotti tipici locali (agro alimentari e non). Il commercio su aree pubbliche è particolarmente diffuso in Puglia, e i mercati sono una delle principali "ancore" commerciali del centro storico. Da qui una particolare attenzione alla riqualificazione dei mercati (sia in struttura che su strada) fornendo adeguate strutture e controlli, ma soprattutto inserendoli nelle politiche di valorizzazione dei centri. Occorre, quindi, proseguire nella riqualificazione dei mercati fornendo l'adeguamento delle strutture e dei controlli, inserire anche le aree mercatali nelle politiche di valorizzazione dei centri e promuovere la riqualificazione degli operatori, singoli e associati per una gestione sempre più attiva dei mercati. Non ultimo, tra i temi affrontati, la vexata quaestio dei saldi, dovuto alla sempre più veloce obsolescenza dei prodotti moda, con la conseguente esigenza dei punti vendita di essere flessibili nella gestione degli assortimenti e di una politica di promozione non più limitata ai periodi e alle motivazioni tradizionali. Sono emerse alcune proposte che possono ridurre la conflittualità legate a questo strumento: un meccanismo agile, ma legato a date precise, per la revisione annuale dei saldi; l'annuncio dei saldi come momento di comunicazione e quindi possibilmente legato ad iniziative promozionali; una normativa più flessibile delle promozioni e una disciplina dei prezzi più articolata e precisa.



Regione Puglia



Il Commercio. UNA RIFLESSIONE

Un Presente, molti Futuri. SUL COMMERCIO IN PUGLIA



Le imprese commerciali pugliesi, inoltre, sono spesso piccole e non in grado di affrontare adeguatamente le sfide concorrenziali portate dall'evoluzione del contesto competitivo e dalla grande distribuzione. Pertanto per promuovere l'innovazione delle micro imprese commerciali, si è individuato come strumento l'aggregazione territoriale e di filiera. Tra gli spunti operativi proposti vi sono favorire la riduzione del gap tecnologico attraverso strumenti - anche formativi - pensati ad hoc per le piccole imprese commerciali, in particolare l'accesso e l'utilizzo di internet; valorizzare ulteriormente il ruolo dei confidi adeguandone le capacità operative alle esigenze del mercato. Infine, il tema del lavoro ha messo in evidenza da un lato l'esigenza della formazione degli operatori e dei dipendenti per migliorare la qualità della risorsa umana e quindi la sua efficienza, dall'altro lo studio di misure per facilitare lo sviluppo di relazioni di lavoro regolari e con costi accettabili per le imprese. Uno degli obiettivi raggiunti dagli Stati Generali del Commercio è quello di aver fatto comprendere la valenza del commercio come settore economico rilevante per l'economia pugliese. Pur in un momento difficile per tanti aspetti, gli stati generali hanno consentito al settore di dare un'immagine positiva e di mettere al centro del dibattito il rapporto con il territorio. Il percorso di approfondimento ha permesso di cogliere alcune delle specificità territoriali che caratterizzano il territorio pugliese, sono emerse di fatto interessanti esperienze che andrebbero promosse e valorizzate - alcuni esempi: la gestione di un mercato coperto a Talsano (Ta), l'esperienza dei consorzi di Via a Foggia. Il convegno finale è stata la prima occasione per offrire una prima sintesi del lavoro svolto, in vista di una "restituzione" pubblica dei risultati e di ulteriori approfondimenti e azioni da condurre nei prossimi mesi, che saranno finalizzati ad articolare i temi del confronto e ampliare la condivisione fra tutte le componenti.